

**PROTOCOLLO DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI**

**A.S. 2019/2020**

**1. VALUTAZIONE**

La valutazione sarà permanente e sistematica, attraverso prove strutturate e un'osservazione costante. All'interno dell'orario di ogni docente è stata inserita un'ora di direzione, che sarà utilizzata per monitorare l'andamento del Piano di miglioramento, a scadenza quindicinale. Verranno svolte prove parallele tra le classi dello stesso livello nelle diverse materie, a scadenza bimensile; alla fine di ogni anno scolastico si farà un'analisi dei risultati al fine di apportare al PTOF eventuali modifiche.

**1.1. Criteri collegialmente adottati ai fini della valutazione**

I Consigli di Classe devono verificare periodicamente la rispondenza dell'azione docente rispetto ai metodi, agli obiettivi ed ai contenuti disciplinari. La valutazione deve essere informativa e formativa. Deve servire all'alunno, per capire cosa sa e cosa può migliorare per raggiungere il suo successo formativo, e al docente, per regolare il suo insegnamento affinché sia efficace per tutti i suoi allievi, quindi è parte integrante del processo di insegnamento-apprendimento.

La valutazione è effettuata collegialmente dal consiglio di classe.

Si terrà conto del fatto che la valutazione ha come scopi fondamentali:

- accertare l'efficacia delle strategie adottate dai diversi docenti ai fini del raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici stabiliti, per effettuare tempestivamente eventuali modifiche
- misurare il grado di sviluppo della personalità dell'allievo, conseguito attraverso l'acquisizione dei contenuti culturali specifici delle discipline e degli obiettivi generali ed educativi comuni.

La valutazione fornisce direzione all'apprendimento quando:

- a) permette di comprendere e correggere l'errore
- b) permette di colmare le distanze che vengono rilevate negli apprendimenti
- c) permette di avanzare al livello successivo di conoscenze, abilità e competenze

**1.1.1. Principi fondamentali della valutazione**

- La valutazione deve essere un momento di incontro costruttivo con l'allievo. Quando si valuta è necessario creare i presupposti che permettano all'alunno di non vedere la valutazione come una sentenza sul proprio valore e fare in modo che possa sperimentarla come un momento utile alla propria crescita, in cui imparare a conoscere i propri punti di forza e in cui comprendere in che modo far fronte a eventuali insuccessi utilizzando strategie adeguate.
- La valutazione deve essere deliberatamente progettata per migliorare ed educare i risultati degli studenti, non solamente per verificarli, cercando di slegare studenti e docenti dal rapporto insegnamento/voto.
- La valutazione deve essere autentica: "si tratta di accertare non ciò che lo studente sa, ma ciò che sa fare con ciò che sa." (Wiggins, 1993)
- I criteri di valutazione devono essere chiari tanto per l'insegnante quanto per l'alunno. A questo proposito si decide che la correzione delle verifiche deve contenere:
  - giudizio analitico;
  - giudizio sintetico (votazione decimale);
  - indicazioni per il recupero.
- I criteri devono essere omogenei: in sede di riunione di area si unificherà il sistema di correzione e i criteri di valutazione dei diversi tipi di prova, in quanto tali criteri devono essere largamente simili fra tutti gli insegnanti della stessa materia per la stessa fascia di classi. A questo proposito si propone di usare la correzione collegiale in sede di riunione di area e/o di scambiare le prove tra i diversi docenti.
- Le valutazioni non devono limitarsi a certificare i livelli di apprendimento raggiunti, ma devono svolgere

un ruolo intermedio e formativo, in quanto devono consentire a ciascun studente di comprendere il come ed il perché delle proprie carenze, indicandogli la strada da seguire per migliorare.

- Nel corso di ogni quadrimestre saranno effettuate, oltre alle normali esercitazioni, almeno quattro verifiche scritte (per le discipline che le prevedano) e due orali complessive.

### 1.1.2. Criteri generali, strumenti, tempi e documenti relativi alla verifica e alla valutazione

Ciascun docente deve indicare nella propria programmazione, redatta all'inizio di ogni anno scolastico, gli strumenti che intende utilizzare per verificare l'assimilazione dei contenuti e la capacità di organizzare le singole abilità acquisite dallo studente durante il percorso didattico.

La scelta degli strumenti va opportunamente motivata. In linea generale possono essere previste sia prove orali che scritte, ma la valutazione deve estendersi anche alle relazioni di laboratori, all'esecuzione dei compiti in classe e a casa, alla frequenza e alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.

I criteri di valutazione relativi ad ogni disciplina saranno accordati in sede di riunione di dipartimento e specificati nelle programmazioni di ogni docente.

Le valutazioni saranno di tre tipi:

- **Valutazione diagnostica:** essa accerterà, nella fase iniziale dell'anno e di ogni unità di apprendimento, l'acquisizione dei prerequisiti da parte degli alunni. Si potrà, così, recuperarli in modo rapido e ragionevole.
- **Valutazione formativa:** essa sarà effettuata in corso di apprendimento. Permetterà di verificare, in modo efficace, se gli studenti stanno raggiungendo gli obiettivi intermedi di abilità e conoscenze previsti nella programmazione, consentendo di intervenire sulle eventuali lacune di apprendimento riscontrate, prima che esse possano comprometterlo per le fasi successive. Saranno effettuati colloqui orali, test strutturati, brevi esercitazioni scritte.
- **Valutazione sommativa:** essa sarà intesa come quell'insieme di operazioni finali di verifica dei risultati, mediante la somministrazione di apposite prove riassuntive di un percorso didattico già effettuato, per controllare il conseguimento degli obiettivi previsti. Terrà conto dei risultati raggiunti nelle prove di verifica fatte periodicamente, ma evidenzierà anche le effettive potenzialità di ogni singolo allievo, il suo impegno durante il percorso formativo proposto ed i progressi effettuati.

In generale, le prove scritte hanno lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi di conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, attraverso le forme più idonee al riconoscimento di una determinata capacità. Ad es., per verificare apprendimenti di carattere mnemonico, potranno essere presentate prove oggettive del tipo: quesiti vero-falso che si prestano essenzialmente all'accertamento di semplici conoscenze, principi generali. Per accertare abilità più complesse, come la capacità di analisi, di sintesi o di valutazione (intesa come la capacità di esprimere giudizi) si ricorre ad una serie di prove soggettive del tipo: produzione di saggi brevi, composizioni scritte, risoluzione di problemi o quesiti a risposta aperta, cloze.

Le prove scritte verranno strutturate in modo da verificare il raggiungimento dei diversi livelli di apprendimento e dunque avranno una difficoltà graduale. Verranno effettuate inoltre prove di verifica comuni ai diversi ordini di classe mirate a misurare il grado di acquisizione delle competenze stabilite nei piani di lavoro e prove di esame.

La verifica orale è un indispensabile strumento per il controllo dei processi cognitivi più elevati (analisi, sintesi, valutazione), abitua lo studente al colloquio e lo stimola alla ricerca di una migliore espressione linguistica.

Al fine di possedere diversi elementi di valutazione, accanto alle verifiche di tipo tradizionale gli insegnanti devono far uso di prove oggettive, opportunamente strutturate per rilevare determinate conoscenze ed abilità.

L'anno scolastico è suddiviso in due quadrimestri. Al termine di ognuno i docenti esprimono una valutazione complessiva degli obiettivi didattici disciplinari specifici e della condotta.

Per la compilazione della scheda, la valutazione di ogni disciplina verrà espressa in decimi. La scheda quadrimestrale riporterà un giudizio globale con la descrizione dei processi formativi e del livello di sviluppo degli apprendimenti conseguiti. I criteri per la compilazione dei giudizi globali sono i seguenti:

#### Obiettivi formativi

- 1) atteggiamento (interesse, impegno, motivazione, partecipazione, attenzione)
- 2) autonomia (capacità di lavoro autonomo in classe e a casa, capacità di seguire istruzioni)
- 3) metodo di lavoro
- 4) livello di competenze raggiunto

#### Obiettivi specifici di comportamento

- a) relazione con compagni ed insegnanti
- b) rispetto delle regole

c) cura del materiale scolastico proprio e altrui

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative viene riportata su una scheda separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti.

Ai fini della certificazione, la corrispondenza con la normativa italiana sarà come segue:

Normativa Colombiana	Normativa Italiana
Nivel Superior	8 - 9 - 10
Nivel Alto	7
Nivel Básico	6
Nivel Bajo	1 - 5

I genitori riceveranno, a novembre e ad aprile, un bollettino riguardante lo sviluppo intermedio degli obiettivi educativi e didattici, secondo questi parametri:

**NR:** L'alunno non ha ancora raggiunto tutti gli obiettivi previsti (fascia insufficiente)

**R:** L'alunno ha raggiunto gli obiettivi previsti (fascia 6-7)

**P:** L'alunno ha raggiunto pienamente gli obiettivi previsti (fascia 8-9-10).

### 1.1.3 Attività di recupero

- **In itinere:** così come la valutazione e la verifica, anche il recupero si realizza durante tutto l'anno scolastico, mediante attività specifiche disegnate dai docenti delle diverse discipline, per tutta la classe o per gli alunni che presentano particolari difficoltà (v. programmazioni di ogni docente).
  - **Corsi di sostegno:** corsi tenuti dai docenti in orario extrascolastico per quegli alunni che, dopo aver studiato i diversi argomenti, presentino dubbi, lacune o difficoltà nell'assimilazione di contenuti teorici o pratici.
  - **Corsi di recupero:** corsi tenuti dai docenti in orario extrascolastico per gli alunni che non abbiano raggiunto gli obiettivi minimi alla fine di ogni periodo.
- In alcuni casi, la scuola potrà consigliare lezioni private

### 1.1.4 Scrutini finali

In conformità con le norme vigenti, il Collegio Docenti si propone di individuare criteri generali ed omogenei per la valutazione finale degli alunni da parte dei diversi Consigli di Classe, senza introdurre alcun elemento di "automatizzazione" nelle delibere che ogni Consiglio di Classe assumerà al termine dell'anno scolastico in materia di ammissione/non ammissione degli alunni, essendone il responsabile. Anche nei casi più evidenti e meno controversi tutte le decisioni del Consiglio di Classe dovranno maturare al termine di una approfondita disamina e le motivazioni saranno riportate nel verbale di scrutinio.

In sede di scrutinio finale verranno esaminati quindi, non soltanto i risultati ottenuti in ogni singola disciplina e nel comportamento, ma si terranno in considerazione i seguenti aspetti valutativi:

- livello di partenza dell'alunno
- progressi nella maturazione complessiva
- continuità e intensità dell'impegno e della partecipazione
- progressione nel processo di apprendimento
- abilità e capacità individuali
- livello di acquisizione delle competenze
- condizioni socio-ambientali di vita
- caratteristiche psicologiche dell'alunno

Para proceder con coherencia en las distintas secciones, se han acordado las siguientes plantillas de evaluación como referencia:

		CRITERI	GIUDIZIO
CONOSCENZA	CONOSCENZA	Completa ed approfondita	9 - 10
		Completa	8
		Abbastanza completa	7

<b>CONOSCENZA</b>	<b>CONOSCENZA</b>	Sufficiente / superficiale Elementi minimi	6
		Lacunosa / carente	1 - 5
<b>ABILITÀ</b>	<b>COMPRESIONE</b>	Ottima	8 - 10
		Soddisfacente	7
		Adeguata	6
		Limitata – scarsa	1 - 5
	<b>APPLICAZIONE</b>	Corretta, sicura e precisa	9 - 10
		Corretta,abbastanza sicura	8
		Corretta	7
		Accettabile anche se guidata	6
	<b>ESPOSIZIONE</b>	Inadeguata / nulla	1 - 5
		Fluida, chiara e corretta	9 - 10
		Chiara e corretta	8
		Corretta	7
	<b>USO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO</b>	Corretta / con imprecisioni	6
		Insicura e poco corretta	1 - 5
		Appropriato e preciso	9 - 10
		Corretto	8
Generalmente adeguato		7	
<b>COMPETENZA</b>	<b>RIELABORAZIONE</b>	Adeguato / con imprecisioni	6
		Impreciso / scorretto / inadeguato	1 - 5
		Corretta,personale ed approfondita	9 - 10
		Corretta e personale	8
		Corretta	7
	<b>OBIETTIVI RAGGIUNTI</b>	Adeguata / guidata	6
		Insicura / inadeguata / nulla	1 - 5
		Pienamente	8 - 10
		In modo soddisfacente	7
		Sostanzialmente /complessivamente / obiettivi minimi	6
		Obiettivi minimi solo in alcune materie	1 - 5

### 1.1.5 Finalità e caratteristiche della valutazione del comportamento

Come stabilito dal D.M. n.5 del 16 gennaio 2009:

“La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità: -accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; -verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica; -diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all’interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri; -dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell’altrui personalità, da parte degli studenti”.

“La valutazione del comportamento è espressa in decimi, in sede di scrutinio intermedio e finale e si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. (...) Viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.”

#### 1.1.5.1 Criteri per la valutazione del comportamento

Come stabilito dal D.M. n.5 del 16 gennaio 2009:

“Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell’insieme

dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno". La valutazione si riferisce quindi anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si tiene conto non solo del rispetto delle norme stabilite nel Regolamento interno, ma dell'acquisizione degli obiettivi educativi e formativi da parte degli alunni.

#### 1.1.5.2 Indicatori e descrittori per l'attribuzione del voto di comportamento

##### Indicatori:

- Rispetto del Regolamento Interno
- Rispetto delle consegne
- Uso del materiale e delle strutture della scuola
- Atteggiamento
- Frequenza e ritardi
- Sanzioni disciplinari

##### Descrittori:

- **10:** Lo studente si comporta in modo molto corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e rispettoso delle regole della scuola. Partecipa in modo costante ed attivo al dialogo educativo assumendo un ruolo propositivo all'interno della classe. È costante e puntuale nell'esecuzione delle consegne. È sempre munito del materiale richiesto dai docenti. Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
- **9:** Lo studente si comporta in modo corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e rispettoso delle regole della scuola. Si dimostra interessato al dialogo educativo. È costante nell'esecuzione delle consegne. È generalmente munito del materiale richiesto dai docenti. Utilizza in maniera corretta il materiale e le strutture della scuola. Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
- **8:** Lo studente si comporta in modo generalmente corretto e controllato con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e rispettoso delle regole della stessa. Dimostra attenzione e partecipazione quasi sempre in modo attivo alle attività scolastiche. È generalmente assiduo nell'esecuzione delle consegne. E' provvisto del materiale richiesto dai docenti. Utilizza in maniera sufficientemente corretta il materiale e le strutture della scuola. Frequenta regolarmente le lezioni e rispetta gli orari. Salvo qualche sporadico richiamo verbale, non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
- **7:** Lo studente si comporta generalmente in modo poco corretto e controllato con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola e spesso irrispettoso delle regole della stessa. Dimostra disinteresse, anche mirato, per le varie discipline. Non è assiduo nell'esecuzione delle consegne. Spesso non è provvisto del materiale richiesto dai docenti. Utilizza in maniera non sempre corretta il materiale e le strutture della scuola. È stato protagonista di episodi di mancata applicazione del regolamento scolastico. Ha a suo carico sanzioni disciplinari orali e/o scritte.
- **6:** Il comportamento dell'alunno, per cui viene sistematicamente ripreso, è in più occasioni improntato sul mancato rispetto dei docenti, degli alunni e del personale della scuola. Dimostra scarsa partecipazione al dialogo educativo, assumendo un ruolo negativo all'interno della classe. È incostante nell'esecuzione delle consegne. È ripetutamente sprovvisto del materiale richiesto dai docenti. Utilizza in maniera non responsabile il materiale e le strutture della scuola. Ha a suo carico numerose sanzioni disciplinari, orali e scritte.
- **5:** Per comportamenti previsti dai commi 9 e 9-bis dell'art. 4 del DPR 24 giugno 1998, n. 249 e successive modificazioni e che violino i doveri di cui ai commi 1, 2 e 5 dell'art. 3 dello stesso DPR, che abbiano comportato gravi violazioni dei propri doveri scolastici; atti di vandalismo ai danni delle strutture, delle attrezzature e dei sussidi didattici della scuola; comportamenti lesivi della dignità e del rispetto della persona umana o che siano di pericolo per l'incolumità delle persone, si procederà con quanto stabilito

dal Manuale di Convivenza della Scuola (cap. XII).

### 1.1.6. “Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Studi”

Gli alunni delle classi terze devono sostenere, nel mese di giugno, l'Esame di Stato Conclusivo del I Ciclo di Studi previsto dalla normativa italiana, conclusivo del ciclo di studi della Scuola Secondaria di I grado e condizione per la successiva iscrizione al seguente ciclo di studi. L'esame è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

L'Esame comprende quattro prove scritte preparate dalla Commissione d'Esame (Italiano, Spagnolo, Inglese e Matematica), una prova scritta (Invalsi) a carattere nazionale (non ancora in vigore presso la nostra scuola), e un colloquio pluridisciplinare. I criteri di valutazione, che seguono le indicazioni ministeriali e vengono ratificati in sede di Collegio dei Docenti, sono comunicati ad alunni e genitori in riunioni specifiche tenute nel mese di febbraio.

Dato che è un esame che conclude un ciclo di studi, non ha una valutazione a sé stante ma complessiva: tiene conto del processo educativo e didattico svolto da ogni alunno nel corso del triennio, del livello di maturazione raggiunto e dei risultati ottenuti nelle prove d'esame. La valutazione è espressa in decimi. A conclusione dell'esame ogni alunno riceve inoltre una certificazione delle competenze acquisite alla fine del triennio della Scuola Secondaria di I grado.

I Consigli di Classe, in sede di scrutinio, provvedono all'ammissione o non ammissione degli alunni all'esame (vedi sopra). L'ammissione implica la possibilità di affrontare l'intero esame (i risultati delle prove scritte non sono prerequisiti per la prova orale). La non ammissione implica l'impossibilità di affrontare l'esame e, quindi, la non ammissione alla classe successiva, anche per parte colombiana.

#### 1.1.6.1. Criteri di ammissione/non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Studi

Nell'ambito dell'autonomia scolastica, Il Collegio dei Docenti precisa i seguenti criteri ai fini della ammissione/ non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato Conclusivo del I Ciclo di Studi, fermo restando quanto detto sopra riguardo alla disamina, caso per caso, che ogni Consiglio di Classe è tenuto a fare:

Le alunne e gli alunni saranno ammessi alla classe successiva / all'Esame di Stato Conclusivo del I ciclo, salvo quanto previsto nei seguenti punti:

- a. Quando non abbiano raggiunto almeno il livello basico (6) in tre o più discipline. Il Consiglio di Classe valuterà caso per caso il rendimento globale di questi alunni e i risultati ottenuti nei corsi di recupero tenuti durante l'anno.
- b. Non abbiano frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale.

### 1.2. Descrittori di competenza obiettivi trasversali

Per la valutazione delle competenze, verrà usato il quadro di riferimento proposto dal Ministero, suddiviso in quattro livelli, come segue:

Livello	Indicatori esplicativi
<b>A. Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B. Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C. Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D. Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Competenza chiave di cittadinanza: Comunicare Ambito: costruzione del sé						
Dimensioni	Criteri	Indicatori	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Capacità di adattare la postura	Assumere una postura adeguata all'ascolto	Assume una postura che facilita l'interazione	Assume una posizione di vicinanza e di ascolto. Va però stimolato a mantenerla.	Assume una posizione di ascolto	Assume una posizione di vicinanza e di ascolto	E' seduto tranquillamente, si orienta verso l'interlocutore e lo guarda



Capacità di ascolto attivo	Ascoltare attivamente	Ascolta con interesse e guarda il compagno che parla	Guarda chi parla, ma non sempre fa cenni di assenso e raramente richiede chiarimenti	Guarda chi parla, fa cenni di assenso, raramente chiede chiarimenti	Guarda chi parla e chiede chiarimenti.	Guarda in viso chi parla. Dà segni di interesse e partecipa con cenni del capo ed espressioni del viso. Utilizza espressioni di commento pertinenti.
Capacità di adeguare il modo di esprimersi alle diverse situazioni comunicative	Esprimersi	Si esprime utilizzando un linguaggio adeguato	Si sforza di adeguare il tono di voce alla situazione. Usa un lessico ristretto, esplicita solo alcune informazioni, non sempre quelle indispensabili. Va stimolato a rispettare i nessi logici e cronologici.	Si sforza di adeguare il tono di voce alla situazione. Usa un lessico corretto. Va stimolato a rispettare i nessi logici e cronologici	Adeguata il tono di voce alla situazione. Usa un lessico corretto. Rispetta i nessi logici e cronologici.	Usa un tono di voce adeguato. Usa termini specifici, esplicita con chiarezza: chi, cosa, come, quando, dove, perché ... al fine di comunicare in modo coerente. Motiva il proprio punto di vista.
Capacità di interagire nel gruppo	Prendere la parola negli scambi comunicativi	Interviene nell'interazione di gruppo rispettando le regole condivise	Non interrompe il compagno, comincia a partecipare agli scambi comunicativi ma avendo come unico punto di riferimento l'insegnante	Comincia a partecipare agli scambi comunicativi alternando ascolto e parlato. E' facilitato da un oggetto mediatore per il turno di parola. Si sforza di porre domande coerenti.	Partecipa agli scambi comunicativi alternando ascolto e parlato. Pone domande coerenti.	Si autoregola nell'alternare ascolto e parlato. Si rivolge direttamente all'interlocutore per chiedere di formulare degli esempi per capire meglio. Formula contro esempi. Chiede all'interlocutore di dare delle buone ragioni di quanto afferma. Attraverso domande impreviste è in grado di approfondire qualitativamente la riflessione.

### Competenza chiave di cittadinanza: Collaborare e partecipare

Ambito: Relazioni con gli altri

Dimensioni	Criteri	Indicatori	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Attenzione verso l'altro	Comprendere il bisogno degli altri	È in grado di comprendere i bisogni degli altri	Aiuta il compagno solo se sollecitato dall'insegnante	Se sollecitato offre volentieri il proprio aiuto	In generale offre volentieri il proprio aiuto.	Spontaneamente offre il proprio aiuto
Capacità di accettare le diversità	Accettare serenamente tutti i compagni in diverse situazioni	Assume comportamenti rispetto nei confronti degli altri e delle diversità	Se sollecitato accetta tutti i compagni	Se sollecitato, accetta volentieri tutti i compagni	In generale accetta volentieri tutti i compagni	Accetta tutti i compagni spontaneamente.
Capacità di interagire nel gruppo	Interagire nel gruppo	Interviene in modo attivo	Partecipa se interessato con un ruolo gregario	Partecipa se interessato	In generale partecipa	Partecipa apportando il proprio contributo
Capacità di confrontarsi	Ascoltare le idee degli altri evitando di imporre le proprie	È in grado di ascoltare senza imporsi	Sa ascoltare anche se a volte tende a imporre le proprie idee	Se sollecitato sa ascoltare senza interrompere e senza imporsi	Sa ascoltare senza interrompere e senza imporsi	Dà valore alle opinioni altrui ed espone le proprie idee in modo costruttivo
Capacità di accettare il ruolo prestabilito e le regole	Accettare i diversi ruoli e le regole	È in grado di riconoscere ed accettare ruoli e regole	Se sollecitato dall'insegnante accetta le regole e il ruolo	Il più delle volte accetta le regole e il ruolo	Accetta in modo consapevole le regole e il ruolo	Accetta in modo consapevole e responsabile il proprio ruolo e le regole
Capacità di gestire i conflitti	Essere disponibili al cambiamento	Accetta il cambiamento	Con la mediazione di un adulto il più delle volte è disposto ad accettare le critiche e a considerare il punto di vista altrui	Con la mediazione di un adulto è disposto ad accettare le critiche e a considerare il punto di vista altrui	Con la mediazione di un adulto è disposto ad accettare le critiche e a considerare il punto di vista altrui	Accetta in modo responsabile le critiche e sa superare il proprio punto di vista per considerare quello altrui

### Competenza chiave di cittadinanza: Impara ad imparare

Ambito: Costruzione del sé

Dimensioni	Criteri	Indicatori	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Conoscenza	Interiorizzazione dei contenuti	Ha interiorizzato gli argomenti di studio	In parte con l'aiuto dell'insegnante	In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi	In modo autonomo in contesti ricorrenti	In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti
Cogliere nessi logici	Capacità di cogliere i collegamenti logici	Sa evidenziare i collegamenti logici	In parte con l'aiuto dell'insegnante	In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi	In modo autonomo in contesti ricorrenti	In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti
Esposizione	Esporre in maniera autonoma	Espone autonomamente	Con domande stimolo e aiuto da parte dell'insegnante	In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi	In modo autonomo in contesti ricorrenti	In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti
	Esporre in modo completo	Espone in modo completo gli argomenti	In modo essenziale	In modo abbastanza completo	In modo completo	In modo completo e dettagliato
	Esporre in modo fluido e sicuro	Espone in modo fluido e sicuro	Poco fluidamente	In modo abbastanza fluido	In modo fluido	In modo fluido e spigliato
	Uso del linguaggio specifico	Utilizza termini specifici e appropriati	Non sempre ricorda la terminologia specifica	Usa in modo abbastanza corretto i termini specifici	Usa in modo corretto i termini specifici	Utilizza un linguaggio specifico e appropriato
	Saper rielaborare	E' in grado di rielaborare l'esposizione	Riferisce oralmente in maniera sufficientemente consapevole e sequenziale	Riferisce oralmente in maniera abbastanza consapevole	Riferisce oralmente in maniera consapevole	Rielabora in modo personale facendo collegamenti e utilizzando diverse modalità (uditiva, visiva...)
Anticipazione del significato	Formulare ipotesi	È in grado di formulare ipotesi che anticipino il contenuto del testo	In parte con l'aiuto dell'insegnante	In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi	In modo autonomo in contesti ricorrenti	In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti
Letture e comprensione globale	Letture globale del testo Comprensione del lessico non conosciuto	Legge il testo globalmente e ricerca il significato di parole non conosciute	In parte con l'aiuto dell'insegnante	In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi	In modo autonomo in contesti ricorrenti	In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti

Lettura selettiva	Divisione in paragrafi	Sa individuare i paragrafi e sa estrapolare da ciascuno le informazioni principali tenendo conto dei principi guida della disciplina	In parte con l'aiuto dell'insegnante	In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi	In modo autonomo in contesti ricorrenti	In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti
	Individuare l'informazione principale di ciascun paragrafo e trasformarla in un titolo	Sa titolare i paragrafi	In parte con l'aiuto dell'insegnante	In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi	In modo autonomo in contesti ricorrenti	In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti
	Individuare ed evidenziare le parole chiave	Individua le parole chiave	In parte con l'aiuto dell'insegnante	In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi	In modo autonomo in contesti ricorrenti	In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti
Memorizzazione ed esposizione	Costruire una mappa cognitiva dell'argomento utilizzando le parole chiave	Costruisce una mappa in base a modelli analoghi affrontati in classe utilizzando le parole chiave	In parte con l'aiuto dell'insegnante	In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi	In modo autonomo in contesti ricorrenti	In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti
	Esporre l'argomento eseguendo una mappa chiara e completa	Riferisce oralmente l'argomento di studio	In parte con l'aiuto dell'insegnante	In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi	In modo autonomo in contesti ricorrenti	In modo autonomo, esauriente, con approfondimenti personali e con l'utilizzo di diverse modalità 'orale, visiva...'
	Preparare delle domande per il controllo della comprensione e della completezza	Prepara delle domande anche con il compagno per verificare la comprensione e che non abbia omesso parti importanti per lo studio In parte con l'aiuto dell'insegnante	In parte con l'aiuto dell'insegnante	In modo abbastanza autonomo osservata in contesti ricorrenti e/o non complessi	In modo autonomo in contesti ricorrenti	In modo autonomo e con metodo sicuro e personale in diversi contesti

### 1.3. Rubrica di valutazione delle competenze chiave di cittadinanza

Dimensioni	Criteri	Livello iniziale	Livello base	Livello intermedio	Livello avanzato
Espirito di iniziativa y de emprendimiento	Progettare	Coglie le fasi essenziali nella realizzazione di un'attività	Individua correttamente le varie fasi di realizzazione di un'attività	Individua correttamente le varie fasi di realizzazione di un'attività e le pianifica nelle linee generali	Utilizza le conoscenze acquisite per elaborare progetti inerenti le attività di studio in modo personale. È in grado di verificare la pianificazione
	Agire in modo autonomo e responsabile	Si dimostra abbastanza consapevole dei propri punti di forza e di debolezza	Si dimostra consapevole dei propri punti di forza e di debolezza	Si dimostra consapevole dei propri punti di forza e di debolezza	Ha acquisito fiducia in sé, autonomia di giudizio e senso di responsabilità nell'operare scelte. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere
	Risolvere problemi	Sa collegare e rielaborare semplici dati	Sa collegare e rielaborare dati in contesti diversi	Sa collegare e rielaborare dati, riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza, in modo abbastanza corretto	Ordina e classifica dati ed eventi secondo criteri assegnati e formula corrette soluzioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza
Consapevolezza ed espressione culturale	Acquisire e interpretare l'informazione e l'espressione culturale	È relativamente attento alle spiegazioni degli insegnanti e comprende sostanzialmente il significato di un messaggio. Rivela un'essenziale capacità di lettura delle varie forme artistiche e culturali	È attento alle spiegazioni degli insegnanti e comprende il significato di un messaggio. Rivela una capacità di lettura delle varie forme artistiche e culturali	Segue le spiegazioni degli insegnanti intervenendo di solito in modo pertinente; estrapola informazioni, comprende il significato di un messaggio e lo rielabora. Legge le opere artistiche e mostra una certa sensibilità per le varie forme di espressione culturale	Mostra attenzione costante alle spiegazioni, estrapola informazioni e comprende il significato immediato e profondo di un messaggio; opera inferenze e riutilizza quanto appreso in altri contesti. Interpreta le opere più significative ed è sensibile a qualsiasi forma di espressione artistica e culturale.
	Individuare collegamenti e relazioni	Individua collegamenti tra semplici dati	Individua collegamenti in contesti diversi	Opera collegamenti in modo pertinente	Individua cause ed effetti, analogie e differenze e opera secondo precisi schemi logici in modo personale
Comunicazione nella madrelingua	Competenza in lingua italiana e spagnola	Interagisce solo in alcuni contesti. Legge con qualche incertezza, ascolta e comprende il significato essenziale di un messaggio e riconosce le caratteristiche minime strutturali di qualsiasi tipo di testo. Comunica in modo semplice esperienze e conoscenze. Produce testi generalmente corretti su argomenti di suo interesse man termini semplici e con un lessico generico. Riconosce le principali strutture della lingua e le riutilizza in modo non sempre corretto	Interagisce nei vari contesti noti. Legge ascolta e comprende il significato essenziale di un messaggio e riconosce le caratteristiche di base strutturali di qualsiasi tipo di testo. Comunica in modo corretto esperienze e conoscenze. Produce testi abbastanza corretti su argomenti di suo interesse ma in termini semplici e con un lessico generico. Riconosce le principali strutture della lingua e le riutilizza in modo abbastanza corretto	Interagisce in modo corretto in diverse situazioni comunicative. Legge in maniera fluida senza errori, ascolta e coglie il significato globale di qualsiasi tipo di testo. È in grado di esporre le conoscenze acquisite con discreta scioltezza e chiarezza. Produce testi corretti, articolati e strutturati secondo la tipologia testuale richiesta. Riconosce, analizza e usa correttamente le fondamentali strutture della lingua	Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando le idee degli altri. Legge in modo corretto ed espressivo, ascolta e comprende qualsiasi messaggio nella sua globalità e nei particolari, ne sa ricavare anche il significato implicito e opera inferenze. Espone la propria opinione e le conoscenze acquisite con chiarezza utilizzando termini specialistici e un registro adeguato al contesto. Produce, anche in forma multimediali, testi corretti, pertinenti, esaurienti e ben strutturati con un lessico appropriato secondo le tecniche delle diverse tipologie. Riconosce, analizza e usa le strutture della lingua e gli strumenti della comunicazione



Comunicazione nelle lingue straniere	Lingua inglese	Comprende in modo essenziale un messaggio scritto e orale; riproduce poco correttamente suoni ed intonazione; si esprime usando con incertezze il lessico e le funzioni; organizza solo in parte testi comprensibili; conosce le strutture più semplici e le riutilizza in modo non sempre corretto e comprensibile; identifica solo alcuni elementi della cultura e civiltà	Comprende abbastanza agevolmente il contenuto di un messaggio scritto e orale; riproduce piuttosto correttamente suoni ed intonazione; si esprime usando abbastanza agevolmente il lessico, strutture e funzioni comunicative su argomenti legati alla propria sfera personale e di studio; interagisce abbastanza agevolmente in semplici situazioni quotidiane	Comprende correttamente il contenuto di un messaggio scritto e orale; riproduce correttamente suoni ed intonazione; si esprime usando il lessico, strutture e funzioni comunicative su argomenti legati alla propria sfera personale e di studio; interagisce in semplici situazioni quotidiane	Comprende agevolmente gli elementi principali di un testo scritto o orale su argomenti familiari, di attualità o personali; si esprime usando agevolmente lessico, strutture e funzioni comunicative su argomenti legati alla propria sfera personale e di studio; interagisce agevolmente in semplici situazioni quotidiane
Competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia	Competenza in matematica	Conosce tecniche operative in modo essenziale, le riconosce ed applica in situazioni semplici. Conosce le principali proprietà delle figure. Applica e rappresenta in modo parzialmente corretto le varie unità di misura. Individua essenziali proprietà e relazioni, formula semplici ragionamenti. Ricava dati espliciti e richieste in una situazione problematica e propone almeno una soluzione. Decodifica e codifica in situazioni semplici informazioni esplicite.	Conosce tecniche operative e le applica in contesti noti. Conosce le principali proprietà delle figure. Applica e rappresenta in modo corretto le varie unità di misura. Individua semplici proprietà e relazioni, formula semplici ragionamenti. Ricava dati espliciti e richieste in una situazione problematica e propone almeno due soluzioni. Decodifica e codifica in situazioni semplici informazioni esplicite	Riconosce ed applica proprietà e tecniche operative; conosce le figure, le loro proprietà e le unità di misura. Individua proprietà e relazioni, effettua i collegamenti più immediati. Analizza il testo di un problema e ne individua le informazioni e richieste; propone formalizzandole correttamente, soluzioni nella maggioranza dei casi. Riconosce ed utilizza correttamente il simbolismo matematico	Applica con consapevolezza tecniche operative. Riconosce figure geometriche e ne utilizza le proprietà. Individua con prontezza proprietà e relazioni ed effettua collegamenti. Analizza il testo di un problema, sceglie la soluzione più adeguata formalizzandola e verificando l'attendibilità dei risultati. Riconosce, comprende ed utilizza consapevolmente il linguaggio e il simbolismo matematico
Competenza digitale	Competenza digitale	Utilizza con sufficiente disinvoltura le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	Utilizza con discreta disinvoltura le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	Utilizza con efficacia le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)	Utilizza con disinvoltura e spirito critico le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC)

Per la certificazione delle competenze verrà adottata la scheda proposta dal Ministero (v. allegato).

#### 1.4. Descrittori dei livelli di competenza:

La **competenza di base** permette all'alunno di saper copiare da un modello in modo consapevole. È in grado di affrontare situazioni e contenuti semplici, prevalentemente riferiti al vissuto personale. Necessita di guida durante il lavoro.

La **competenza intermedia** si manifesta quando l'alunno è in grado di applicare un modello per affrontare in modo parziale o, ancor meglio, completo, una situazione nuova. In questo caso il compito viene svolto correttamente e secondo le indicazioni date. L'alunno sa affrontare situazioni e contenuti riferiti all'ambito personale, sociale e scolastico, che rientrano nella sua esperienza. Si avvale di suggerimenti dati dall'insegnante in termini di orientamento. È solitamente consapevole nell'applicare le procedure.

La **competenza avanzata** prevede che l'alunno risolva la situazione proposta con spunti originali, motivando le sue scelte, o addirittura costruisca o inventi qualcosa di nuovo, prevedendo fin dall'inizio gli sviluppi del suo lavoro. Affronta situazioni e contenuti complessi, riferiti a contesti ampi, riuscendo anche a cogliere relazioni tra ambiti diversi. È consapevole e autonomo. Si rivolge all'insegnante per confrontarsi, per ricevere un parere.